



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, una grande luce si è accesa nel mondo con la venuta di Cristo Gesù, il Salvatore, e questa luce brilla sempre più, nelle coscienze e nella vita. È un dono dal cielo, ma costituisce anche un impegno a far rifiorire la terra. La luce che Gesù accende nella nostra vita può diffondersi o spegnersi: dipende da noi. Per questo non è mai vano l'appello alla conversione e alla sequela di Gesù, che oggi risuona, particolarmente forte.

In questa domenica, nella quale ricorre l'anniversario della dedicazione della Basilica Cattedrale di Gaeta, la Chiesa ricorda che tutti siamo chiamati alla sequela di Cristo, una chiamata che è al tempo stesso personale e comunitaria.

Il Signore ci chiama per nome a seguirlo, ma poi ci manda insieme a essere messaggeri del suo Regno. La comunione nella Chiesa è il segno più convincente della fede che professiamo e che celebriamo in questa Eucaristia che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Oggi il Signore ci invita a sollevare lo sguardo, a guardare e lasciarci illuminare da lui, che non si stanca mai di chiamare e orientare il cammino della nostra vita. Alla luce della sua Parola noi vediamo le nostre tenebre, ma egli viene ancora oggi a sanare e consolare il suo popolo. Sotto il suo sguardo poniamo ogni nostro peccato e con fiducia affidiamoci alla sua misericordia.

- **Signore Gesù**, fa' che ci pentiamo dei nostri sbagli, delle nostre mancanze e delle nostre debolezze per ricevere il tuo perdono. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, fa' che superiamo le nostre divisioni per testimoniare in modo credibile il tuo Vangelo. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, fa' che riconosciamo il tuo regno vicino per intraprendere un cammino di vera conversione. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta annuncia che il Signore viene ad accendere la speranza e la gioia nei nostri cuori e ci promette un tempo di grazia. La sua luce continua a guidarci e squarcia le tenebre della nostra vita.

II Lettura. Comunione, rispetto reciproco e amore. Questo il Signore chiede anche oggi a ciascuno di noi attraverso le parole dell'Apostolo, che siamo invitati ad accogliere con cuore docile e disponibile.

Vangelo. Nel Vangelo l'annuncio della vicinanza del regno di Dio non può lasciarci nell'indifferenza. Per essere però percepito come liberazione da ogni forma di male e come pienezza di vita, richiede la disponibilità alla conversione e alla testimonianza: per diventare "pescatori di uomini" occorre imparare a seguire Gesù.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, alla gente di Galilea Gesù apparve come una grande luce, perché offriva loro una speranza, un senso nuovo alla vita. Nella preghiera chiediamo che anche noi possiamo fare esperienza di Gesù, che anche a noi la sua Parola allarghi il cuore alla speranza e alla gioia.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa, a cui il Signore ha chiesto di diffondere luce sul cammino tortuoso degli uomini: divenga sempre più segno di salvezza e speranza per tutti. Preghiamo.
2. Per i governanti: la luce di Cristo vinca le tenebre dell'egoismo e li aiuti a creare tra i popoli una vera civiltà dell'amore. Preghiamo.
3. Per coloro che soffrono, per quelli che sono tormentati dalla malattia: il Signore doni loro consolazione e persone amorevoli, disposte a chinarsi con dolcezza sul loro dolore. Preghiamo.
4. Per la nostra Chiesa diocesana, nell'anniversario della Dedicazione della sua Basilica Cattedrale: riunita intorno al suo Pastore e con l'intercessione dei Santi Patroni Erasmo e Marciano, si impegni con rinnovato entusiasmo nell'annunciare il Vangelo della gioia, nel celebrare la fede in Cristo, nel testimoniare la carità fraterna. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti intorno all'altare: allontanato ogni giudizio e ogni motivo di divisione, cresciamo nella comunione fraterna, gareggiando nello stimarci a vicenda. Preghiamo.

Signore Gesù, allarga i nostri cuori perché nella preghiera possiamo sempre più tener presente le diverse situazioni del mondo e aiutaci a comprendere che il nostro impegno quotidiano, pur vissuto nel nascondimento, contribuisce alla costruzione e diffusione del tuo regno.

*A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù ci ha insegnato che nessuna terra è troppo inospitale per impedirci di rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre". Preghiamo uniti ripetendo le parole che egli stesso ci ha insegnato.

Diciamo insieme: **Padre nostro...**